

LOCANDINA NNLC 2024

Tecnica mista su carta

L'ambientazione che ho scelto riguarda il **Mare**.

Archetipo dai mille valori connotativi, metafora di transito, di viaggio e di percorsi di conoscenza e comunicazione, ha sempre giocato un ruolo significativo nel dialogo interculturale, nel collegare civiltà e popoli diversi.

In questo mare, un Ippocampo, una Sirena e un'isola (Atlantide) rimandano a miti e leggende che hanno influenzato le culture di tutto il mondo.

L'**Ippocampo**, una piccola creatura dei mari dall'aspetto unico, metà cavallo e metà pesce, è visto da sempre come una creatura salvifica portatrice di buona sorte. Simbolo di gentilezza, ostinazione e progresso, riesce ad adattarsi con versatilità all'habitat in cui vive. La gestazione, affidata al maschio, lo rende un esempio di parità di genere: maschio e femmina collaborano e restano fedeli e uniti come coppia, entrambi paritariamente fondamentali ai fini della creazione.

La **Sirena**, incantatrice bella e ingannevole, lei che dà e toglie la vita, misteriosa e seducente, figura limitale che ha in sé il buio e la luce, il dono della trasformazione e della visione onnisciente; la sua condizione, metà donna e metà uccello/pesce, è di vivere dentro e fuori dal mare, in due mondi diversi, difficili da conciliare ma possibili.

Si racconta che nella leggendaria isola di **Atlantide** si vivesse meravigliosamente, in prosperità e fratellanza, fino a quando la condizione più viziata della natura umana non prevalse, portando guerre e distruzioni fino alla catastrofe naturale che la fece sprofondare nell'oceano.

Con il suo flusso in continuo movimento il mare placa, unisce e ispira.

L'abbraccio tra un ippocampo e una sirena è un invito all'armonia e all'unione tra mondi diversi: il mare e la terra, il mitico e il reale, il selvaggio e il delicato, il mascolino e il femminile. In questo connubio sta la bellezza della diversità e la forza della complementarietà, cosicchè le differenze diventano fonte di connessione, rispetto e amore. Indica una strada: superare i propri limiti, le diverse identità, conciliare gli opposti e avere cura degli altri.

La cultura classica, nel suo infinito tesoro di saggezza e valori, porta con sé tutta la ricchezza dell'oceano e dell'acqua. Seguendone la scia oggi più che mai possiamo superare le barriere, di qualsiasi tipo, e trovare un terreno comune tra civiltà, popoli e mondi apparentemente opposti, trovare un'«isola» dove vivere autenticamente in parità e pace, e sentirci liberi.

Valeria Sanfilippo